

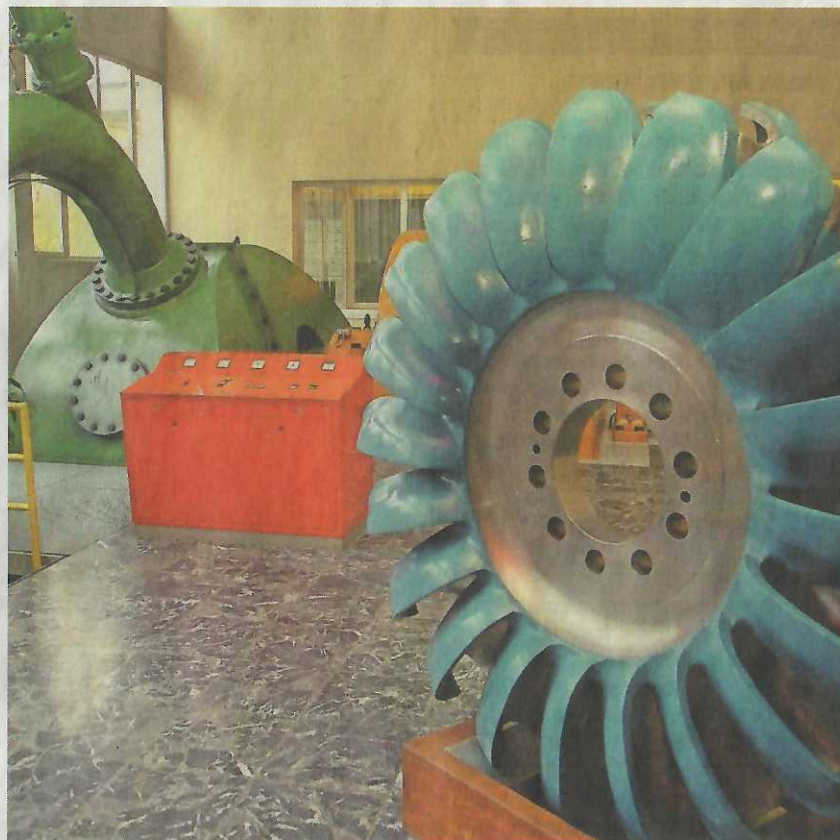
Massagno Turbine nell'era digitale

Importanti ammodernamenti per la Centrale idroelettrica dell'AEM alla Stampa L'operazione durerà sei mesi e prevede di migliorare la gestione e la produzione

La Centrale idroelettrica al Piano della Stampa, di proprietà dell'Azienda Elettrica di Massagno (AEM), sarà oggetto di un'importante operazione di ammodernamento nei prossimi sei mesi. L'investimento è di 2 milioni di franchi (che rientrano nei 12 previsti per interventi già eseguiti e pianificati nei prossimi 2 anni), e con questo passo il Comune di Massagno e la sua azienda dimostrano di credere nel futuro della produzione idroelettrica su scala regionale e di voler proseguire anche in futuro ad utilizzare le acque del bacino imbrifero del Cassarate nell'interesse delle collettività di Massagno, Capriasca e Isone. L'obiettivo, come ha rilevato ieri il direttore **Paolo Rossi** presentando il programma dei lavori, è in estrema sintesi quello di migliorare la gestione, ridurre le perdite e controllare meglio i consumi a tutto vantaggio del servizio offerto all'utenza.

L'attuale impianto, realizzato e potenziato in varie fasi, come noto utilizza le acque dei torrenti Cassarate e Franscione e comprende una galleria di adduzione di 3,8 chilometri, una condotta forzata di 1.500 metri, un bacino di compensazione a Sonvico e, come detto, una centrale al Piano della Stampa equipaggiata con una turbina Pelton a 2 getti di 3.760 kW ed un generatore di 5 mila kVA. Una struttura di piccole dimensioni che ha sempre funzionato egregiamente e che, con adeguati interventi, si prepara ora a raccogliere le sfide legate agli sviluppi del mercato dell'energia. Nel corso dell'anno l'azienda procederà dunque ad una serie di operazioni di risanamento e potenziamento. La prima fase comprende innanzitutto il rifacimento della protezione anticorrosione interna

della condotta forzata che comporta un investimento straordinario di circa 1,5 milioni ed è stata appaltata dopo regolare concorso ad una ditta d'oltre Gottardo. È quindi prevista la messa fuori servizio del bacino di compensazione esistente e delle relative centraline a Sonvico, e nel contempo la realizzazione di un collegamento diretto tra la condotta forzata e la centrale al Piano della Stampa. La riorganizzazione del nodo di Sonvico, con l'eliminazione del bacino che si prevede di interrare, permetterà di evitare gli interventi di risanamento della vasca (giunti, scarico di fondo, sgrigliatore) richiesti dall'autorità di sorveglianza e quelli relativi all'automatizzazione dell'impianto. Allo stesso tempo ridurrà i costi correnti nella gestione per quanto riguarda lo smaltimento del limo che, periodicamente, si deposita nella vasca ed il lavoro delle squadre per la sorveglianza; inoltre, incrementerà la potenza effettiva dell'impianto. Parallelamente è pure prevista la sostituzione dei trasformatori elevatori e della distribuzione. Al centro della seconda fase è invece previsto il cambiamento dell'automatizzazione: la centrale verrà integrata nel sistema «smart grid» che AEM sta installando nel proprio comprensorio di distribuzione, e ciò permetterà all'impianto, come ha spiegato Rossi, di entrare a pieno titolo nell'era digitale e nella rete «intelligente». Quest'ultima entrerà in funzione a partire dal 2019, e ciò consentirà di rendere la gestione della centrale più efficace, coordinando gli automatismi nel sistema di regolazione della rete AEM. Lo «smart grid» basato sull'intelligenza artificiale, ha precisato il direttore, concorre ad integrare in modo efficiente le produzioni di energia



LAVORI L'operazione è stata decisa per consentire all'azienda di raccogliere le sfide del mercato dell'energia. (Foto Archivio CdT)

rinnovabile locale (idroelettrica, fotovoltaica ecc.) limitandone gli impatti locali negativi (in particolare sovratensioni nei mesi estivi sulle reti a bassa tensione), a mantenere il profilo di carico più conveniente dell'erogazione riducendo i picchi e gli sbilanciamenti e di conseguenza a contenere i costi tariffali. Tutto questo verrà illustrato il 15 e 16 giu-

gno prossimi nel corso di una giornata delle porte aperte che permetterà di visitare la più importante centrale idroelettrica del Sottoceneri e di presentare le svariate attività di AEM come piattaforma di innovazione, proiettata nel futuro mercato elettrico digitale. Da notare che il 15 è pure previsto un prologo sulla ciclopiasta della Capriasca. **RED.**

NOTIZIEFLASH

MAGLIASO

Scuola dei cani guida: porte aperte l'11 aprile

Mercoledì 11 aprile la Scuola per cani guida di Magliaso apre le porte al pubblico. Sarà possibile visitarla dalle 18. Alle 18.15 è prevista la presentazione delle attività, alle 19.15 dimostrazione con i cani e alle 20 proiezione del film «Les yeux de son maître». Iscrizioni e informazioni allo 091/252.06.40.

TAVOLA ROTONDA

Mercato immobiliare: quale futuro in Ticino?

«Quale futuro per il mercato immobiliare ticinese?» è il tema della tavola rotonda in programma il 12 aprile al teatro eventi Metamorphosis del palazzo Mantegazza, in Riva Paradiso 2. Partecipano diversi relatori del settore. Iscrizioni entro il 6 aprile a info@ticinowelcome.ch.

PREGASSONA

Oltre cento persone al pranzo di Pasquetta

Erano un centinaio le persone che hanno partecipato lunedì al pranzo di Pasquetta per le persone sole o in difficoltà organizzato dai City Angels al Capannone di Pregassona. Fra i personaggi pubblici presenti a distribuire i piatti c'era Yor Milano, mentre il mago Renato ha intrattenuto il pubblico e il sindaco Marco Borradori ha distribuito colombe e oveti pasquali. I City Angels parteciperanno anche alla corsa benefica in programma il 27 maggio alla StraLugano.